

In attesa degli atti del decreto Scura, l'esecutivo è chiamato a decidere "Beato Angelo", Tenuta pensa al ricorso al Tar

ACRI In attesa degli atti aziendali, che dovrebbero essere noti tra qualche giorno, e che seguiranno il Decreto sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, l'esecutivo guidato da Nicola Tenuta, valuta il da farsi. Accettare quanto previsto nell'atto firmato dal Commissario alla sanità Scura o ricorrere al Tar? Molti altri Comuni hanno deciso di adire le vie legali, escluso San Giovanni in Fiore che, pare, sia soddisfatto di quanto previsto. Mancano pochi giorni, poi non ci sarà più tempo. Sindaco, consiglieri ed assessori, quindi, sono chiamati a decidere in questa settimana. Ricordiamo che, secondo il nuovo

Molti altri comuni hanno deciso di adire per vie legali, escluso San Giovanni in F.

decreto, che non sembra aver accettato molti comuni, il Beato Angelo avrà la denominazione di "ospedale di area disagiata" e potrà contare su 62 posti letto così suddivisi: 20 per medicina generale, 16 per



L'ospedale "Beato Angelo" di Acri

medicina generale di lungo degenza, 10 per chirurgia generale, 8 per day hospital ed altri 8 per emodialisi. Per chirurgia generale sono previsti soli interventi programmati ma al paziente è assicurata l'assistenza post operatoria fino alle dimissioni. Tutti i reparti saranno unità semplici, ovvero senza primario, escluso medicina generale. Inoltre, continuerà ad essere attivo il laboratorio analisi mentre il pronto soccorso sarà potenziato con uomini e strumenti. La struttura potrà contare anche su ambulatori ginecologici e oncologici. Il nuovo atto prevede anche l'adeguamento

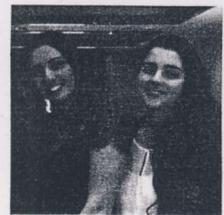
del personale medico e paramedico e la realizzazione di un'area per l'eliambulanza. Infine, sarà sottoscritta una collaborazione tra Asp e chirurghi esterni che vogliono effettuare interventi al Beato Angelo. Dipendere dall'ospedale di Rossano e l'assenza della chirurgia di urgenza, sarebbero alla base di un eventuale ricorso.

s.r.

Alla base dell'eventuale ricorso ci sarebbe la dipendenza da Rossano

Premio nazionale per la narrativa a due studentesse

BISIGNANO Al "Siciliano" proseguono i riconoscimenti per gli alunni del territorio che, con buone capacità, riescono a migliorare negli ambiti studenteschi ma soprattutto in quelli umani. Le ultime provenienti dall'istituto del dirigente Franco Murano mettono



il buon umore, in particolare per il riconoscimento raggiunto da due studentesse liceali, Arianna Turco e Roberta Mauro (in foto). Le ragazze hanno vinto il premio nazionale "Anna Malfaiera" per la sezione narrativa, nell'iniziativa promossa dalla società "Dante Alighieri" con il patrocinio dei ministeri di Giustizia, Cultura e Pubblica Istruzione. Turco e Mauro hanno partecipato con il racconto "Gabbiani in volo", che racconta la storia di una ragazza di nome Taahira che, pur di sfuggire alla guerra in Siria, è disposta a percorrere un lungo e travagliato cammino, che la porterà a ritrovare la sua dignità di donna. Le studentesse del liceo di Bi-

signano sono state seguite e motivate dalla professoressa Elvira Vitale, docente di lettere ed il prossimo 8 maggio, presso il teatro "Gentile" di Fabiano, avrà luogo la cerimonia di premiazione. Nei giorni scorsi, invece, gli alunni Giovanni Amieri e Luca Polizzo, guidati

dalla professoressa Pontieri, hanno partecipato, con successo, alla fase finale della diciottesima edizione della Olimpiade della multimedialità. Il prestigioso evento Mediashow, che mette insieme cultura e tecnologia d'avanguardia in campo informatico, si è tenuto a Melfi, e anche in Basilicata i ragazzi cratensi hanno dimostrato come l'abilità sui libri è sempre premiata. Grande soddisfazione, per tutti i risultati ottenuti, ovviamente è arrivata dal dirigente Franco Murano, sempre più convinto di come questa scuola, lasciando da parte tutte le strumentalizzazioni, sia il cardine della cultura cratense.

Massimo Maneggio

Associazioni Insieme Per Acri Il timone va a Salvatore Gracco

ACRI Nuovo cambio ai vertici dell'Aipa (Associazioni Insieme Per Acri). Dopo Chiara Buonvolontà e Anna Cecilia Miele, il testimone passa a Salvatore Gracco, socio Vespa Club. L'A.I.P.A. è una realtà composta da un insieme di associazioni che hanno deciso di mettersi assieme. L'unione fa la forza e garantisce meglio l'organizzazione di eventi ed il rapporto con le istituzioni. L'A.I.P.A. si forma con

la finalità di realizzare un evento che rimanesse nella memoria di tutti e che promuovesse il territorio fuori dai confini provinciali. "Da tre anni, si legge in una nota, stiamo ospitando una tappa del "Festival internazionale dei 5 continenti degli artisti di strada. L'A.I.P.A. è la testimonianza di come la sinergia e la collaborazione in un territorio possono creare un presupposto di crescita".

s.r.

Il progetto ecologico educativo ha interessato gli alunni dell'istituto "Marchese" Educazione ambientale e gestione dei Raae a scuola

LUZZI L'istituto Marchese promuove l'ecologia. In particolare, il progetto Raae@scuola ha permesso ai bambini di poter capire meglio i vantaggi di una sana raccolta differenziata, apprezzandone l'importanza e la valorizzazione per lo stesso ambiente. Sono proprio gli alunni i protagonisti di quest'iniziativa, e proprio loro raccontano: «Tutto è cominciato una mattina di scuola: le maestre ci hanno fatto vedere un video in cui c'era il personaggio di Colorado, Baz, che spiegava cosa fossero



i Raae. Noi non sapevamo che i rifiuti elettrici ed elettronici si potevano riciclare e quindi abbiamo coinvolto le famiglie e i parenti affinché ci aiutassero a fare la raccolta. Noi del plesso di Sergente, che viviamo in alta montagna, ci teniamo molto alla salvaguardia dell'ambiente e quindi ci siamo adoperati attivamente». Raae@scuola è infatti un progetto di comunicazione ed educazione ambientale per insegnare agli alunni della scuola primaria cosa sono i Raae e come vanno gestiti. I bam-

mini ricordano: «Nel nostro circolo il periodo di raccolta è iniziato il 12 marzo 2016 e si è concluso il 9 aprile 2016. Grazie alla collaborazione tra il comune, la scuola e i gestori del servizio di igiene pubblica, sono stati consegnati a scuola un kit informativo e gli appositi contenitori per la raccolta. A fine progetto gli incaricati dell'azienda "Servizi Ecologici di Marchese Giosè" sono venuti a sigillare i contenitori per la pesatura dei piccoli Raae. La scuola che avrà raggiunto il maggior peso potrà vincere dei premi». Una bella iniziativa che permette di apprezzare anche l'importanza della raccolta differenziata

mas.man.